



## COMUNE DI CASSINE

### PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Piazza Vittorio Veneto, n.1

15016 Cassine (AL)

COD. FISC. e P. IVA00229010061

Tel. 0144/715151 e-mail: [protocollo@comune.cassine.al.it](mailto:protocollo@comune.cassine.al.it)

PEC: [comune.cassine@legalmail.it](mailto:comune.cassine@legalmail.it)

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE SEGNALAZIONI DI WHISTLEBLOWING

(Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR e del D.Lgs. 24/2023)

#### 1. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cassine, con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 1 – 15016 Cassine (AL).

Codice Fiscale / Partita IVA: 00229010061

Indirizzo PEC (Domicilio Digitale): [comune.cassine@legalmail.it](mailto:comune.cassine@legalmail.it)

#### 2. Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) designato dall'Ente è contattabile per qualsiasi questione inerente la protezione dei dati personali al seguente recapito:

Email/PEC di contatto: [fabio.balducci@gmail.com](mailto:fabio.balducci@gmail.com)/[fabio.balducciromano@avvocatiudine.it](mailto:fabio.balducciromano@avvocatiudine.it)

#### 3. Finalità del Trattamento

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità (c.d. whistleblowing), in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2023 (attuazione della Direttiva UE 2019/1937).

Nello specifico, il trattamento è finalizzato a:

- ricevere, prendere in carico e gestire le segnalazioni interne;
- mantenere le interlocuzioni con il segnalante;
- dare diligente seguito alle segnalazioni (istruttoria, verifica dei fatti);
- garantire la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione.

#### 4. Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali è lecito in quanto necessario per:

- adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR), derivante dal D.Lgs. 24/2023;
- l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR).

#### 5. Tipologia di Dati Trattati

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti indicati al par. 5 delle istruzioni. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta

opportuna, inclusa l’audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all’esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l’esito dell’accertamento per approfondimenti istruttori o per l’adozione dei provvedimenti di competenza:

- a) al Responsabile dell’unità organizzativa di appartenenza dell’autore della violazione, affinché sia espletato, ove ne ricorrono i presupposti, l’esercizio dell’azione disciplinare;
- b) agli organi e alle strutture competenti dell’Ente affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell’Ente stesso;
- c) se del caso, all’Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all’ANAC. In tali eventualità nell’ambito del procedimento penale, l’identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall’articolo 329 del codice di procedura penale; nell’ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l’identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell’ambito del procedimento disciplinare l’identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell’addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell’identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell’inculpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell’Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quadeterdecies del Codice privacy) al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. È fatto salvo, in ogni caso, l’adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l’identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all’anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell’identità del segnalante, Il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all’interno della relazione annuale di cui all’art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l’identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

## **6. Modalità di Trattamento e Canali di Segnalazione**

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti informatici e/o cartacei, con misure di sicurezza adeguate a garantire la riservatezza dell’identità del segnalante, della persona coinvolta e del contenuto della segnalazione.

Le segnalazioni vengono gestite attraverso:

- piattaforma informatica crittografata: il comune utilizza la piattaforma del progetto WhistleblowingIT (basata sul software open source GlobaLeaks), che garantisce la segregazione dei dati e la crittografia delle comunicazioni;
- canale orale: tramite incontro diretto con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), previa verbalizzazione e sottoscrizione del verbale da parte del segnalante.

## **7. Destinatari dei Dati**

I dati personali potranno essere comunicati o resi accessibili esclusivamente a:

- soggetti autorizzati interni: il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Comune di Cassine e, limitatamente a quanto strettamente necessario per l’istruttoria, altro personale specificamente autorizzato e istruito;
- autorità esterne: Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), Autorità Giudiziaria ordinaria e contabile (Corte dei Conti), qualora la segnalazione integri fattispecie di loro competenza o in caso di obblighi di denuncia;
- Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing in qualità di Responsabile

del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. L'identità del segnalante non sarà rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alla segnalazione, salvo consenso espresso dello stesso.

## **8. Trasferimento Dati Extra-UE**

I dati personali non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi Terzi non appartenenti all'Unione Europea o verso organizzazioni internazionali. I server della piattaforma informatica sono localizzati all'interno dello Spazio Economico Europeo.

## **9. Periodo di Conservazione**

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del D.Lgs. 24/2023.

## **10. Diritti dell'interessato**

In qualità di interessato, Lei ha il diritto di chiedere al Titolare, nei casi previsti:

- l'accesso ai dati personali (Art. 15 GDPR);
- la rettifica o la cancellazione degli stessi (Artt. 16 e 17 GDPR);
- la limitazione del trattamento (Art. 18 GDPR);
- l'opposizione al trattamento (Art. 21 GDPR).

Limitazioni: Si informa che tali diritti potrebbero subire limitazioni ai sensi dell'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante o allo svolgimento delle indagini difensive.

Per esercitare i diritti, è possibile contattare il DPO all'indirizzo PEC sopra indicato. È inoltre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

## **11. Natura del conferimento**

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Tuttavia, il mancato conferimento dei dati identificativi comporterà la gestione della segnalazione in forma anonima. Le segnalazioni anonime saranno prese in considerazione solo se adeguatamente circostanziate.

## **12. Diritto di reclamo**

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Ulteriori informazioni in ordine ai propri diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personalii all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).